

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a

Abbonamenti:	In Italia e Colonie	Primo semestre	L. 15.-	Estero	Trimestre	L. 187.50
	Annua	Trimestre	L. 5.-			66.75
	Semestrale	Mese	5.-			94.40

Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 4-66) e Sncorvati
PREZZI PER MILLETIMBO DI ALTEZZA DI UNA COLONNA: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa ecc. L. 1 - Neurologia, Oncologia, Asa, Avvisi Finanziari, Comunicati ecc. L. 150 - Economisti
INSERZIONI: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

CRONACA PROVINCIALE

DAL GORIZIANO

GORIZIA

La commemorazione della Vittoria nel nostro Tribunale

(Relatada). — Per iniziativa del Segretario del Gruppo Sindacale Fascista fra i Cancellieri e Segretari giudiziari, sono convenuti in un'aula del locale Tribunale quasi tutti i Cancellieri del Circondario, per una solenne commemorazione e per ribadire vieppiù, nel ricordo del fausto avvenimento, i vincoli di affettuosa colleganza fra di loro esistenti.

Adoperando all'invito loro rivolto, sono intervenuti anche il cav. uff. avv. Riccardo Malinverni, Pres. della Corte, il cav. uff. avv. Giuseppe Tripiani, Procuratore del Re, tutti i Giudici ed i Sostituti Procuratori del Re, nonché il Pretore avv. Beniamino Zecchi.

La sala era magnificamente addobbata, come suole avvenire nelle grandi circostanze, e festoni tricolori pendevano alla parete di mezzo ornando i ritratti del Re e del Duce.

Il signor Tondu Pasquale, segretario del Gruppo e dirigente della Cancelleria della locale Procura, ed il cav. Antonio della Valle, Cancelliere Capo del Tribunale, dopo rivolto un deferente saluto ai Capi della Magistratura ed ai Magistrati intervenuti, ed aver rilevato l'alto significato della ricorrenza, hanno esaltato con belle e sentite parole il valore e l'eroismo del nostro glorioso Esercito, guidato dal grande Re Soldato, fu l'unico artefice della nostra grande Vittoria. Hanno inneggiato poi all'allunna regimie, ed a nome di tutti i Cancellieri esposti al Duce la loro riconoscenza promettendo imperitura devozione.

Quindi il Presidente del Tribunale si è compiuto per la riuscita della bella cerimonia e con parole di commozione e di fede ha ricordato il sacrificio dei nostri cinquecentomila morti, cui si deve la redenzione di questa meravigliosa contrade ove maggiormente si sente l'amore di patria perché ogni zolla di terreno è cosparsa dal sangue vermiglio della sua più balda gioventù.

Infine ha preso la parola il Procuratore del Re. Vorremmo riportare per intero l'alta orazione dell'ottimo Magistrato, ma ci dobbiamo accontentare di dire che egli ha saputo infondere nell'animo dei presenti la più forte commozione, ed esaltare il sacrificio di quei Magistrati e Cancellieri che, dismessa la toga e passata la penna per indossare il grigio-verde ed impugnare il fucile, immolarono la loro vita su questi campi di battaglia per far sì che in questo palazzo Magistrati italiani amministrassero la giustizia fra cittadini italiani.

Tutti gli oratori sono stati vivamente applauditi. La patriottica cerimonia ha lasciato in tutti il massimo entusiasmo.

Seduta del direttorio del Fascio

Il direttorio del Fascio ha tenuto ieri un seduta, all'inizio della quale il segretario politico ha rilevato la grandiosità delle manifestazioni svoltesi a Gorizia nello anniversario della Marcia su Roma e ha proposto — incontrando l'approvazione del Direttorio — un ringraziamento alle camice nere e ai cittadini. Ha comunicato poi che, in seguito a trattative, si trasporterà fra giorni la sede del Fascio nel palazzo di via Petrarca, 1, ove avrà sede anche il Fascio femminile e il Patronato scolastico.

Il segretario politico ha riferito inoltre che tutti i piani dell'edificio delle Poste e Telegrafi sono pronti e di aver avuto assicurazione da parte del Commissario al Comune che fra breve si darà inizio a parecchi lavori di pubblica utilità come già stabilito. Che fra giorni sarà convocato il Comitato per la battaglia economica allo scopo di esaminare la questione dei prezzi dei generi di prima necessità in relazione alla rivalutazione della lira.

Passò il Direttorio a trattare della stampa locale, delle organizzazioni giovanili, varie pratiche riguardanti interessi e richieste di lacuni fascisti ed infine questioni interne riferentesi all'amministrazione.

Il distintivo agli orfani

Presso il Municipio seguì la distribuzione del distintivo speciale e relativo brevetto a dodici orfani di caduti goriziani. Il senatore gr. avv. Giorgio Lombig, colse l'occasione per pronunciare un nobile discorso.

Assistenza alla distribuzione dell'impiego

Assisteva alla distribuzione dell'impiego sig. Luigi Huada, della Congregazione di Carità. Gli orfani di caduti goriziani erano in tutto dodici.

LA RIVISTA MILITARE

Giovedì prossimo in corrente alle 10, in corso Vittorio Emanuele, il comandante della Divisione militare di Gorizia, gen. co. Piola Caselli, passerà in rivista le truppe del locale comando divisionale. Il Comando del Presidio autorizza i signori ufficiali, in congedo ad indossare per tutta la giornata dell'11 corrente la grande uniforme. Lo schieramento delle truppe sarà fatto lungo il corso Vittorio Emanuele e lungo la via Canova.

Inciando per imprudenza

Dall'ignavia, ieri sera, scoppiò un violento incendio nel negozio di commensibili Giovanni Filippini fu Antonio, 51, dove si ricorreva a tutti i mezzi per isolare il fuoco, affinché non arrecasse danni molto maggiori essendosi potuti limitare a circa 5000

lire. Le cause si ritengono dovute all'imprudenza del figlio del Filippino a nome Giuseppe, di 20 anni, il quale si era dimenticato un mozzicone di sigaretta sul banco dove si trovava il deposito del petrolio di smercio.

Investito da una bicicletta e gravemente ferito

Iersera l'operaio A. Tosorutti, d'anni 35, mentre si dirigeva verso Farra d'Isone fu investito da un tale, rimasto sconosciuto, che pedalava una bicicletta. Il Tosorutti fu raccolto e ricoverato in una vicina abitazione, in attesa dell'autoambulanza della Croce Verde, con la quale fu trasportato poscia all'Ospedale. Il sanitario di servizio gli riscontrò la probabile frattura della base cranica e lo fece accogliere d'urgenza al Pio Luogo, con prognosi riservata.

Amore fraterno

A Bacia di Modera, i carabinieri arrestarono il contadino Leopoldo Krugli fu Giovanni d'anni 34, per ferimento grave nella persona di suo fratello Giovanni d'anni 26. Il fatto non era stato denunciato perché tanto il ferito che gli altri della famiglia erano stati minacciati di morte qualora avessero parlato. Ma in presenza dei carabinieri, il ferito rivelò ogni cosa. Una quindicina di giorni addietro tra i due fratelli insorse diverbio per motivi d'interesse. Il Leopoldo, quando il Giovanni si era già posto a letto, sali in camera, armato di un tridente e minacciando. Il fratello istintivamente sottrasse le gambe, per proteggersi il corpo... e ricevette il colpo ad una gamba che il tridente gli perforò parte a parte. Per timore, non denunciò il fatto e non lo denunciarono neppure gli altri della famiglia; e sempre per timore del fuoco e minacciando Leopoldo, rinunciarono persino alle cure mediche, e si limitarono a quelle empiriche delle quali ogni contadino possiede un ricettario.

Presentemente, il ferito è in carcere ed il ferito è regolarmente medicato, ma gli vorrà oltre un mese per guarire.

Licenze

L'Unione Industriale Fascista richiama l'attenzione di tutti gli interessati sul disposto dell'art. 3 della legge 13 agosto 1926 n. 479, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 3 settembre a. c. n. 205, secondo il quale non può essere esercitata l'arte di fabbricare o riparare e di vendere veicoli a trazione animale senza che ne sia stata ottenuta licenza dal Prefetto.

Coloro che alla data della pubblicazione del presente decreto già esercitano l'arte suddetta, dovranno chiedere la licenza predetta entro due mesi dalla pubblicazione stessa.

CORTE D'ASSISE

L'infanticidio di Ceconico

Oggi, davanti ai giurati, comparvero le sorelle Giuseppina Feriancio e Paola Feriancio fu Biago, da Ceconico, imputata di infanticidio, per avere in corrotta fra di loro, cagionata la morte mediante strangolamento di un infante partorito dalla Giuseppina per salvare il proprio onore, per parte di essa Giuseppina — l'onore della sorella per parte della Paola.

Presiede la corte, il cav. uff. dott. Ferri. Funge da P. M. il Procuratore sostituto generale del Re cav. uff. dott. Dessy, cancelliere sig. Antonio Lutman.

La giuria risulta formata dai signori: ingegn. Francesco Drossi, Giuseppe Pauleg, Alberto Bolli, Roberto Bisiach, Augusto Mayer, Giacomo Cosolo, Carlo Curar, marchese Giacomo Obizzi, Giuseppe Bascari, ing. Attilio Teuschel, Mario Tavasani e dottor Giuseppe Giacani. Difende le imputate l'avv. Zennaro di Trieste.

Il fatto

Il Presidente espone come avvenne il delitto e la sua espone. Nel pomeriggio del 28 marzo ultimo, un fratello delle imputate, a nome Pietro, rinveniva, nei pressi di un ruscello a Ceconico, il cadaverino di un bambino. Informate le imputate, quando essi si recarono sul posto ed il cadaverino non fu più trovato; scompaiono i carabinieri, avuto sventura che la Giuseppina, Feriancio s'era sgravata, senza denunciare la nascita, si recarono da essa per interrogarla. La ragazza ammise di avere partorito, sostenendo che il bambino era nato morto. Continuando nelle indagini, la sorella Paola indicava ai carabinieri un luogo più distante di circa 80 passi, dal primo, dove fu rinvenuto il cadaverino del neonato, con stretto al collo uno straccio che aveva servito evidentemente, per soffocarlo. Fatta l'autopsia del bambino, risultò che la morte doveva essere avvenuta solo in seguito a strangolamento.

L'interrogatorio della Giuseppina

Presidente. Dunque avete compreso? Voi siete imputata di aver strangolato la creaturina da voi partorita.

Acc. Non so come sia avvenuto.

Pres. Ma è vero o non è vero che avete ucciso la creaturina?

Acc. Non potrei né affermare, né smentire.

Pres. Come fu che rimaste incinta?

Acc. Ho avuto una relazione intima con un giovane del paese, il quale dopo di avermi reso in istato interessante, mi abbandonò... In casa, nessuno sapeva del mio stato; benché durante i nove mesi fosse quasi sempre ammalata. Ella aveva una camerata per sé. Partorì il 20 marzo, alle 10. mi non sa precisamente spiegarsi come. Ricorda soltanto di aver avvistato la creaturina in un pannolino; ma non sa dire se la creaturina fosse nata viva o morta.

Pres. Non avete udito vagire?

Acc. Non ho udito nulla.

Pres. Che cosa avete fatto della creaturina?

Acc. La tenni avvolta, per una settimana, nel pannolino, mettendo il tutto a fianco del letto.

Pres. E in quella settimana non vi fu nessuno nella vostra camera?

Acc. Quando partorì, giunse mia sorella chiedendomi che cosa avessi, e recandomi una tazza di caffè. Mi alzai il giorno appresso; e anche dopo alzata, il cadaverino rimase vicino al letto.

Pres. Chi lo portò via?

Acc. Dopo otto giorni consegnai a mia sorella Paola l'involto, colla preghiera di portarlo via lontano, senza dire chi c'he cosa conteneva.

Pres. Quando sapeste del rinvenimento?

Acc. (Non ho sentito mai nulla; Soltanto il giorno in cui vennero i carabinieri a casa mia, seppi che si cercava di me).

Pres. Chi fu a spostare il cadaverino da un luogo nell'altro?

Acc. Sono stata io stessa, perché non sapevo se fosse stata vista.

Pres. Perché non lo riportaste in casa?

Acc. Per tema che i famigliari lo scoprissero...

Alla sorella non disse mai nulla; e quindi la Paola non c'entra nella triste faccenda.

La Paola Feriancio narra di aver ricevuto dalla sorella il pacco, e di averlo gettato vicino a un ruscello. Non avvertì alcun odore. Disse di aver saputo dalla sorella stessa, che il cadaverino era stato rimesso e trasportato in un lungo più lontano.

Il Procuratore generale del Re, fa delle richieste su circostanze nuove emerse dagli interrogatori delle imputate e propone che il dibattimento venga rinviato a nuovo ruolo, anche perché è assente il brigadiere del RR. CC. ed essendo la sua deposizione della massima importanza.

L'avv. Zennaro si oppone alla proposta di rinvio; ma il Presidente l'accetta, ed il processo è rinviato a nuovo ruolo.

IN TRIBUNALE

Gli sfregiatori della bandiera naz. severamente puniti

Stamane al nostro Tribunale — presieduto dal cav. dott. Molinari, giudici dott. cav. Marassovic e dott. Lagutina, P. M. cav. dott. Miglietta e cancelliere rag. Castaldi — si è tenuto per direttissima il pro-

cesso a carico di quei giovani che in località Losizza sfregiarono la bandiera nazionale.

Sono sono: Giuseppe Nabergo di Antonio, Giovanni Zgur di Francesco, Giuseppe Andreoli di Antonio, tutti tre d'anni 21 e Mattia Korinit di Antonio di anni 24, Antonio Zvanut di Gerolamo di 28 a. Essi compaiono in istato d'arresto. Un sesto imputato, tale Antonio Mistei, è a piede libero.

Secondo l'accusa, essi avrebbero tolto la sera del 1. novembre 1926 in Losizza per disprezzo levato dalla finestra del locale scolastico, ove era esposta, la bandiera nazionale e l'avrebbero stracciata in tre pezzi, gettandola poscia in un prato vicino.

Il Tribunale dopo la serrata requisitoria del P. M. che chiede per gli imputati il massimo della pena, dichiara Giuseppe Nabergo, Giovanni Zgur, Giuseppe Zvanut, Giuseppe Andreoli colpevoli del reato loro ascritto e condanna i primi tre alla pena della detenzione per mesi venti ed il quarto alla stessa pena per mesi sedici, in solido, al pagamento delle spese, tasse e danni. Assolve gli altri per insufficienza di prove. La giusta sentenza è stata commentata favorevolmente dal numero pubblico accorso ad assistere al processo.

OSOPPO

«Così va il mondo, bimba mia», recitata dall'Osovano

La recita che l'attivissima «L'Osovano» doveva fare il giorno anniversario della Marcia su Roma, fu data invece sabato sera, 6 corr. La sala teatrale era gremita di pubblico, che non tralasciò la circostanza di accorrere ad udire la Compagnia Fiodrammatica, la quale, si può dire con legittimo orgoglio e reslando entro i confini del vero, è la maggiormente celebrata, fra le altre del nostro Friuli.

«Così va il mondo, bimba mia» poteva suscitare forse più applausi nel pubblico; tuttavia la commedia ebbe buoni interpreti in: Elvina Forgiarini (la bimba Marietta), in Caterina Marchetti (la signora Luigia), con bell'effetto, in Maria Nole Rizzoli (Giulia), in Olavio Valerio (Antonio), in Lidio Zambinatti (il vecchio Giovanni), in Giovanni Faleschini (il professore), in Giovanni Valerio (Alberto l'innamorato). Qualche attrice si ebbe anzi applausi anche a scena aperta.

Lo scherzo cominciò in un atto «Sottimmo» suscitò maggiore filarità fra il pubblico cui piacciono le uscite comiche le più strampante, purché allegre. Il Colono non è nuovo nel ricco repertorio dell'Osovano.

Si distinsero ed ebbero applausi: Elvina Forgiarini, Giovanni Faleschini, Olavio Valerio e Giovanni Valerio, il quale ultimo sembra nato fatto per sostenere, con vero carattere, la parte dell'innamorato.

Suggerì la brava signorina maestra Pia Di Dio. Negli intermezzi fra un atto e l'altro ha suonato l'orchestra del maestro sig. Giovanni Leuzzi.

In breve l'Osovano si reccherà dietro insistente invito, a Spilimbergo per darà colà una rappresentazione drammatica. A proposito; quando si metterà in scena l'assolo lavoro di Tita Rossi, in friulano: «Il Sudio»? Quando si decide l'attore a lasciare al pubblico la sua commedia?

In ricordo dell'illustre concittadino pittore Domenico Fabris

Dopo l'inaugurazione della lapide al pittore cav. Domenico Fabris. Al Podestà è stata inviata la seguente lettera:

«Illmo Signor Podestà di Osoppo. Le figlie: Pasquetta Fabris ved. Locatelli, Teresina Fabris ved. Pralogn e i nipoti tutti. La ringraziamo per le onoranze tributate alla memoria del loro padre e nonno, Domenico Fabris, pregandola renderci in interpretare presso l' Autorità e la cittadinanza della loro riconoscenza. Con questo ossequio Francesco Domenico Fabris».

OSOPPO, addì 6 novembre 1926.

COLIGNA

Gande concerto mandolinistico

Siamo informati che in seguito a vivo interessamento del nostro Comitato per le istituzioni di Beneficenza domenica sera 14 corr. il Circolo mandolinistico e chitarristico «Vita Marzullina» di Udine si presenterà per un grande concerto nel Teatro dell'Asilo.

Nel mentre ci riserviamo di pubblicare il programma, esprimiamo l'indubbio nostro plauso ed il vivo compiacimento per l'iniziativa del benemerito Comitato, ben sapendo quanto siano apprezzate dalle nostre popolazioni tali manifestazioni. E poiché conosciamo la bravura ed i successi conseguiti dalla orchestra del Circolo «Marzullina» costituita da ben raro complesso, di quaranta esecutori. Aggiungiamo che la serata che si sta organizzando riuscirà indubbiamente quanto mai gradita e diuturna.

GORNO DI ROBAZZO

Memoria funebre

L'hanno portata nel lontano cimitero fuori dal suo paese senza la compagnia dei suoi poveri morti: così ella lasciava il suo giovane uomo, perché doveva dare un fratellino alla piccola Teresa e fu dovuta operare e sotto al tormento dei ferri moriva.

E i vicini e i lontani dell'ereero suo nido in cima al colle di Gramicci ano le hanno dato rimpianto e i lagrime e fiori perché la morte sa che passa sul carro sfarzoso che pare il trionfo d'una gloria mondana o sia portata a spalle dalla povera gente, a sempre l'apoteosi del dolore, della pietà. E il suo nome o mia povera Maria Olivio entra stampato su queste pagine come si serve il nome del ricco sul libro d'oro delle umane onorificazioni; entra per apportare un mezzo ricordo, il rimpianto d'una gioia perduta, il conforto d'una celeste serenità.

IDRIA

Comunicazioni ristabilite

Essendo ristata sia pure in via provvisoria, la strada che da Idria conduce a S. Lucia di Tolmino, il servizio d'autocorriere su tale tratto, ha ripreso il suo andamento regolare con le due corse mensili, in partenza da Idria, alle ore 6 ant. e 15 del pomeriggio.

Echi della celebrazione della Vittoria

MUZZANA DEL TURIGNANO

Anniversario di Vittorio Veneto

Fin dalle prime ore del mattino i muri si tappezzavano di manifesti e le case erano pervasate del Tricolore; le campane suonarono lungamente a discesa. Verso le ore 10 si formò il corteo davanti al Municipio. Venivano i primi i Militi Volontari per la Sicurezza Nazionale; seguivano la Banda municipale, gli Avanguardisti, gli alunni delle Scuole, gli rispettivi signori.

Il corteo di allora parlava di Orfani di Guerra e da Mulatti, il gonfalone del Comune e gariboldini. Subito dopo il Podestà con le autorità del Comune, l'Associazione Mulatti, i Combattenti e tutto il popolo.

Nella Chiesa parrocchiale fu celebrata una Messa solenne, il parroco don Gio. Ballo Pace; tenne un patriottico discorso di incoraggiamento, con le canzoni del Paese, e cantò un Te-Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo del Duce.

Il corteo si recò poi al Cimitero a deporre fiori sulle tombe dei Goriziani Caduti che qui combattendo nelle ultime ore del 4 Novembre 1918 trovarono eroica morte.

Quindi tutti si diressero al Monumento, attraversando la Via Nazionale al canto e al suono degli inni della Patria.

Giunti, il Podestà Enrico Guido Scarpa tenne un discorso di degn commemorazione. Parlò di Caporetto, dell'invasione; del valore dei nostri Soldati, del nuovo spirito di resistenza alla Piave. Un cospuglio, un fesso, una siepe, — dice — serviva da trincea. Parlò della resistenza del giugno della vittoria del novembre. Ricordò i gloriosi Caduti, i Mulatti, i Combattenti tutti Ricordi i torbidi anni del 1919-20-21; la Rivoluzione Fascista; il Duce. Ebbe parole di esecrazione contro i vili che tentano compiere il più orribile dei delitti mirando colpire il Duce invitato. Fece l'appello dei Caduti di questo Comune nella grande guerra, dei Morti Friulani per la causa Fascista, volendo con esso simboleggiare l'appello di tutti i 3500 Fascisti, di tutti i 600 mila Soldati, di tutti gli Eroi che caddero per la Causa Nazionale col sorriso sulle labbra, baciando il Tricolore, gridando: Viva l'Italia.

Chiuse facendo voti che Dio preservi sempre il Duce per il bene del Fascismo, per la grandezza della Patria, gli ordini che vengono emanati dalle Superiori Gerarchie per il sempre maggior bene della nostra Patria.

Il corteo tornò quindi al Municipio. Mentre venivano deposte le bandiere, la Musica intonò la Marcia Reale e Gioventù, ed i Militi presenziavano le armi.

Si notò che abbiano preso parte alla grandiosa manifestazione oltre duemila persone.

A mezzogiorno i Mulatti si riunirono dal signor Covra, nell'intervento del Podestà e del Segretario, per consumare insieme un pranzo fraterno, rievocando in fraternità di sentimenti, gli episodi della grande guerra vissuta.

A SAGILE

La locale sezione ex Combattenti con un manifesto che rievocava le sofferenze e le battaglie durante il periodo della guerra dal nostro valoroso Esercito, invitava i cittadini a partecipare alle cerimonie per commemorare l'ottavo anniversario della Vittoria.

Tutti accorsero l'invito e le autorità civili, con a capo il Sindaco, co. ing. con. Ezio Bellavita, quelle Militari con a capo il Capitano Carozza, le rappresentanze delle Associazioni, delle scuole con i loro insegnanti e bandiere, la popolazione si portò alle nove alla Caserma delle gloriose Cravatte Rosse del primo Reggimento Fanteria. Da dove mosse il corteo che si recò al Duomo. Ivi fu celebrata una Messa in suffragio dei gloriosi Caduti. Terminato l'ufficio Divino, il corteo si riunì presso il Cimitero Monumentale, dove il valoroso ex tenente Colonnello avv. cav. Piccini, dopo più volte al valore, fece l'appello dei Caduti Sacelli. I convenuti, inginocchiati, risposero «Presente».

Alle ore 12, nella Caserma del primo Fanteria, fu servito il rancio agli ex combattenti e ai nostri valorosi, e dopo l'impressione di essere per un momento, ritornati alla loro gloriosa vita militare.

S. GIORGIO DELLA RICHIUV.

Patriottica cerimonia

(Rit.) Per iniziativa della locale Sezione Combattenti, è seguita il 4 novembre a duplice consacrazione della Bandiera dei Combattenti e del Parco della Rimembranza.

Le cerimonie della giornata hanno avuto inizio con una solenne Messa funebre in onore dei Caduti e con un Te Deum di ringraziamento per lo scampato pericolo del Duce.

La Autorità e le Associazioni locali con una vera fiumana di popolo aspettavano letteralmente la Chiesa, mentre la «Schia Cantorum», diretta dal maestro Zannier, rievocava più solenne la funzione religiosa.

Nel pomeriggio, alle ore 14, davanti al Municipio si formò un lungo corteo che, attraversando il paese, si recò al Monumento Asilo, intorno al quale sorge il Parco inaugurando.

Appena giunti al Monumento, i Combattenti e il Fascio Femminile deposero davanti alla Targa commemorativa rispettivamente una palma e una corona di alloro. Segui poi, nel cortile dell'Asilo, la cerimonia della benedizione della Bandiera e del Parco della Rimembranza per mano di Pievano don Angelo Petracco che pronunciò belle parole di circostanza.

Quindi il segretario della Sezione Combattenti sig. Mario Zannier fece l'appello dei Caduti e lesse, tra la commozione dei presenti, il Bollettino della Vittoria.

Parlarono infine, molto applauditi, il cav. Margherita e l'avv. Marin.

Intermezzarono le varie parti della cerimonia i canti patriottici degli alunni delle Scuole e dell'Asilo.

A MOIMACCO

Nell'anniversario della Vittoria fu celebrata, in questa Chiesa Parrocchiale, una Messa funebre, per i Caduti nella guerra di redenzione, con l'intervento del Podestà sig. Giacomo Tlati, accompagnato dal segretario e dalle Autorità locali, delle Sezioni dei Combattenti e del Fascio coi relativi vessilli e dalle scolaresche guidate dalle rispettive insegnanti.

Alla cerimonia presenziarono le famiglie del Conte de Puppi e del Conte de Clariceni e la grande maggioranza della popolazione pervasa da squisito sentimento di amor patrio e di venerazione per i prodi che offerseero la loro vita per la gloria dell'Italia.

Terminata la funzione, venne formato il corteo che sostò dinanzi al monumento dei Caduti, ove fu impartita la benedizione dal Parroco don Valentino Venturini, e quindi si diresse al cimitero comunale in cui riposano i militari defunti nell'Ospedaletto da Campo durante la guerra.

Qui fu cantato il miserere dal Corpo Corale di Moimacco e fu impartita la benedizione ai tumuli cosparsi di fiori ed adornati di lauro a cura della famiglia cont. de Puppi e degli alunni delle scuole elementari.

A CAVASSO NUOVO

Teri tutta Cavasso celebrò l'anniversario della Vittoria. Il corteo formato in Piazza Plebiscito era composto dalle scolaresche con bandiere, dai Balilla, dalle Autorità, dalle varie Associazioni con bandiera. Parceche le zingheri, l'inghignissimo corteo si recò in chiesa ove fu cantato un Te-Deum per la Vittoria; poi si diresse al Cimitero dove giunse alle 12 e fece lungo la traslazione delle salme dei gloriosi caduti dalla tomba provvisoria in quella definitiva fra le scolaresche, le quali facevano alla salutando romanticamente. Il Parroco, terminata le preghiere di rito, disse uno splendido discorso. Parlò quindi l'ex combattente sig. Franceschina Angelo, ringraziando la Divina Provvidenza per averci dato, col Fascismo, la pace interna e per la salvezza del Duce, che è la salvezza d'Italia. Mentre le salme venivano calate nella cripta, i fanciulli della quinta classe cantarono un bellissimo coro d'occasione; quindi fu deposta una corona sulla tomba del soldato ignoto, ove fu ripetuto il coro.

Usciti dal Cimitero si riformò il corteo e si andò a deporre una girlandola sul Monumento che Orgnese eresse ai suoi figli. Si cantarono altri cori di bellissimo effetto e una scolaresca della quinta recitò una commovente poesia.

Anche ad Orgnese come al Cimitero, l'appello dei gloriosi caduti fu la commovente generata e nel più profondo silenzio. Terminata la doverosa e semplice cerimonia, il corteo si sciolse, lasciando in tutti viva la soddisfazione di aver compiuto dignitosamente il proprio dovere verso i nostri gloriosi Caduti.

CRONACA CITTADINA

Società degli Amici della musica

Nell'ultima riunione del Consiglio di questa benemerita Associazione di cultura, è stato concesso il programma dei concerti per la stagione 1928-27, programma di un interesse eccezionale e che segna nella vita di questa giovane e fiorente Società un crescendo, rossianno che la onora e che onora insieme la nostra Udine. Pare attraverso difficoltà che pochi conoscono, derivanti principalmente dalla mancanza di una sala adatta, esclusivamente per concerti e conferenze, mancanza che grava sul bilancio della Società, in modo notevole e crea nell'organizzazione di ogni concerto difficoltà insuperabili, pur tuttavia, anche nella passata stagione di concerti, Udine ebbe le esecuzioni musicali più interessanti avvenute in Italia e poté acclamare artisti tra i migliori e nel campo musicale più noti.

Così l'ultima orchestra in tournée, quella di Praga, apprezzatissima soprattutto per gli archi eccezionali, dette a Udine uno dei suoi concerti; il celebre Vesey, il magnifico violinista Bonucci, il quartetto Poltronieri, l'arpista Sig.ra Sassoli Rucchi, la cantante Sigma Marini, il tenore belga, la Corale Venezziana ed il meraviglioso pianista, Zecchi, costellarono tanti avvenimenti artistici che molte città di maggiore mole della nostra, possono invidiarli.

E la stagione corrente 1926-27 che acquisterà anche maggiore importanza per le commemorazioni beethoveniane che si svolgeranno, ha fra i complessi artistici quartetti come il Busch, il primo d'Europa, il quartetto "Glasounoff", forse il quartetto di artisti di fama mondiale quali il violinista Serato, il violoncellista, Bonucci, ammiratissimo anche nella scorsa stagione, e il pianista Lorenzoni.

Altra audizione interessante e completamente nuova per Udine sarà costituita dai due Grammer-Schneidermann, viola da camera e clavicembalo; fra i solisti sarà ancora fra noi il pianista Zecchi che tanto e vivo successo riportò nel suo ultimo concerto e molti altri, le cui doti sono ancora da definire, mentre in febbraio, la consuetudine di almeno un concerto orchestrale, sarà mantenuta con l'orchestra di Torino, diretta dal Mo. Gui e sarà mantenuta in una forma che difficilmente si potrebbe desiderare migliore.

Programma dunque non a torto definito "grandioso" specialmente se posto in rapporto con le disponibilità finanziarie della Società, che purtroppo sono... squisitamente artistiche. Ci consta che i soci, nella totalità, può dirsi, sono affascinati e soddisfatti in questa opera di valorizzazione musicale, soprattutto di artisti italiani, ma sono sempre relativamente pochi, difatti non è ammissibile che in Udine sia stata ed apprezzata solo da cinquecento persone. È dubitativo che queste sono molte, molte, di più; ed allora ci permettiamo incoraggiare le iscrizioni a questa istituzione nobilissima, iscrizioni che se presentate in buon numero, e presto, renderanno possibile ampliamenti di programma, e porteranno ai soci tutte le facilitazioni tali, quali poche società musicali in Italia possono offrire. E con questo augurio che saldammo l'inizio della stagione di concerti, plaudenti al Consiglio della Società che tutta la fede e l'attività dedica ad un fine tanto nobile ed elevato.

Onoranze ai defunti e tutela dei monumenti

Merita messa in rilievo una delle obbligazioni fatte giorni or sono dall'on. Spazzoli in morte del compianto genitore in quanto costituisce un caso purtroppo raro, almeno nel nostro Friuli.

Oltre ad altre beneficenze, egli ha assegnato tremila lire per il restauro di quel pregevole monumento che, nonostante le manomissioni verificatesi, è il Duomo di Udine.

È doveroso pertanto segnalare il fatto non solo ad elogio dell'offerente, quanto perché possa servire d'esempio e di incitamento ad altre per via facoltose in condizioni analoghe.

Alle istituzioni di beneficenza, all'istituzione, se si può dire, che secondaria, devono pensarsi i pubblici enti; mentre, per il restauro delle cose d'arte, spesso mancano i fondi, o per lo meno, i pubblici amministratori, non sanno trovarli, ritenendo che poche migliaia di lire impiegate per la conservazione del patrimonio del passato, costituiscono una spesa non giustificata. Parlo in generale, intendendo, essendo anziché di menzione, a titolo di onore, l'interessamento del Comune di Udine per il Duomo, come è attestato da recenti restauri.

Con piccole somme spesso, si possono salvare tesori d'arte; ad esempio chiesette sperdute per la campagna, venerande per antichità, rimate per affreschi pregevoli.

Oè, o per lo meno c'era in Carnia, la chiesetta di Pielis che abbisognava di urgenti riparazioni, poiché il tetto era cadente.

Incidentalmente ricordo poi i recenti restauri della chiesa di Mione in Carnia, rimettendo in luce interessanti pitture, dal che va data buona parte di merito a Gianni Meloni - Toscano, che fu largo di aiuto per l'attuazione del lavoro.

Ma tornando alla elargizione, che mi suggerisce queste righe, voglio esprimere l'augurio che essa non sia la sola che possa avere un'azione benefica nella destinazione di future beneficenze.

Sussidi del comune

Il Commissario Prefettizio comm. Gavetti, ha concesso un sussidio di lire 10 mila alla Società Polisportiva Friulana, lire 3 mila quale concorso nelle spese al Comitato Esecutivo per la giornata agonistica, lire mille per l'inaugurazione della sede del "Dopolavoro" ferroviario.

Ha poi deliberato la concessione a favore dell'Ente Autonomo delle Case Popolari della somma di L. 190 mila a completo saldo del capitale di L. 051 mila conferito dal Comune all'Ente stesso perché partecipasse alla Società Anonima Albergo Città di Udine.

Nelle scuole del comune

Il commissario prefettizio, ha deliberato di istituire fin da quest'anno una classe elementare differenziale per alunni maschi il cui numero potrà ascendere a circa 40 e ai quali verrà giornalmente distribuita la refezione a spese del Comune.

Ha conferito la borsa di studio medico della Fondazione Marangoni al giovane Tremondi Pasquale di Paolo, iscritto al IV anno di medicina dell'Università di Padova.

Ha assegnato un posto gratuito nel Collegio di Toppe Wassermann al giovanotto Venturini Leonardo di Valentiniano da Udine.

Ha nominato quali supplenti fuori ruolo nelle scuole del Comune le maestre Ferro Nils, Martinelli Ada, Nonino Clelia, Zilli ved. Tam Caterina; ha incaricato del servizio di bidella per le scuole di S. Gottardo la signora Quintina Druschi Chiarandina.

Il Sindacato Fascista

Avvocati e Procuratori

Mercoledì mattina, negli Uffici Provinciali di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, si sono adunati gli Avvocati Fascisti della Provincia. Erano quasi tutti presenti, ed alcuni impossibilitati ad intervenire per ragioni del loro ufficio, avevano fatto pervenire l'adesione incondizionata, per iscritto, al costituendo Sindacato.

La seduta è stata aperta dal Commissario Straordinario delle Corporazioni, Alberto Conzario, il quale ha immediatamente proposto all'assemblea di eleggere un Presidente della persona dell'avv. comm. Bertaccioni. Ha continuato quindi ad illustrare le ragioni pratiche ed ideali che militano a favore della costituzione del Sindacato, e tra il consenso unanime dei presenti, ed a nome della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti ha dichiarato ufficialmente costituito il Sindacato Provinciale Fascista degli Avvocati e Procuratori, proponendo a dirigenti dello stesso avv. comm. Bertaccioni con facoltà di scegliersi fra gli avvocati fascisti, soci del Sindacato, i membri del Direttorio.

Il comm. avv. Bertaccioni, dopo aver ringraziato il Commissario Straordinario ed i Colleghi avvocati della fiducia in lui riposta, ha promesso di tutto il suo interessamento per il buon funzionamento e sviluppo dell'organizzazione.

Il grande convegno dei sindacati

È viva l'attesa nel campo del lavoro per il convegno dei Segretari dei Sindacati della Provincia, che si terrà domenica prossima 14 corr. nel Salone del Consiglio Provinciale. Il Commissario Straordinario delle Corporazioni, che con la nuova sistemazione assumerà il titolo di Segretario Generale degli Uffici Provinciali di Udine della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, detterà ai Segretari convenuti le norme che regoleranno e disciplineranno d'ora innanzi i quadri sindacali.

All'importante convegno interverranno le autorità della Provincia, tra le quali, principalissime, l'Illustre Prefetto gen. uff. Spadavecchia, ed il Reggente del P.N.F. cav. uff. De Lorenzi.

ESAMI DI UFFICIALE ISATTORIALE

Il Procuratore del Re ha fissato il giorno 16 dicembre 1928 ore nove per gli esami di Ufficiale Isattoriale, esami che avranno luogo in un locale della R. Procura.

Gli aspiranti dovranno entro il 15 corrente presentare alla Segreteria della R. Procura la domanda di ammissione in competente bollo, corredata dai documenti prescritti.

PREGEVOLE OPERA DEL PROF. BARTOLOMASI

Leggiamo sul «Corriere Emilian» che il 4 novembre a S. Lazzaro, popolosa cittadina alle porte di Parma, è seguita l'inaugurazione di un «Asilo» - Monumento dedicato ai Caduti, il cui progetto è dovuto all'ingegnere arch. prof. Riccardo Bartolomasi del R. Liceo Scientifico di Udine.

Scriviamo il detto giornale: «Il monumento è un'opera oltretutto di squisito gusto artistico anche di valore altamente morale e sociale. Non il solito blocco di marmo, con una statua ed il bronzo gruppo antiestico, ma una bella costruzione adibita ad Asilo per i nostri figli. L'arch. prof. Bartolomasi può essere orgoglioso dell'opera sua».

Al valente professore, ben noto anche nel nostro Friuli per le sue pregevoli doti artistiche (è suo il progetto del monumento di Trivigno), noi i nostri vivi auguramenti.

BENEFICENZA

Fiffugio Bambino. Grati. In morte del cav. G. B. Spazzoli; cav. prof. don Ubaldo Naccari; L. 50; per preghiere: N. N. 10; N. N. 300.

La macellazione privata di animali

Importanti disposizioni

Il prefetto del Friuli, gr. uff. Spadavecchia, ha inviato ai Sindaci, Podestà, Commissari Regi e Prefetizi della Provincia la seguente importante circolare:

«Dati statistici sulla macellazione, raccolti dall'Ufficio Veterinario Provinciale, dimostrano che su una media di 100 mila suini macellati annualmente nel Friuli, ventimila al massimo, vengono macellati da esercenti e gli altri ottomila da privati, insieme con un numero, non indifferente, di capi bovini, colle cui capi sono poi, da privati stessi confezionati salumi che si consumano in famiglia o dai dipendenti e che vengono anche, in parte o totalmente, smerciati».

«Indagini, iniziate fin dal decorso marzo, hanno assollato inoltre che di questa media annuale di 100 mila suini macellati nel Friuli, la metà appena viene sottoposta a regolare visita veterinaria prima di essere licenziata al consumo».

«Ciò perché i proprietari trascurano di richiedere il sanitario per tale visita, inconsueti dei pericoli e delle responsabilità a cui essi possono andare incontro cedendosi o licenziando all'uso carni, talvolta infestate da parassiti o nocive, per le malattie da cui possono essere affetti gli animali macellati; e perché indisturbati dal disinteressamento, in merito, delle autorità sanitarie comunali, poco propense ad affrontare certe questioni contrarie alle consuetudini, anche quando, tali questioni, assumono come questa importanza considerabile».

«Tale trascuranza della visita sanitaria al bestiame in genere e ai suini in particolare, macellati da privati, oltre che costituire un pericolo permanente per la salute pubblica, essendo in aperto contrasto colle tassative vigenti disposizioni sanitarie dell'art. 15 e 16 del Regolamento interno 3 Agosto 1890, N. 7045 per la vigilanza igienica sugli alimenti, nonché dall'art. 68 e 100 del Regolamento "Generato Sanitario" 3 Febbraio 1901 N. 45, non può né deve più oltre essere tollerata».

«È poichè è mia ferma intenzione che questo speciale servizio di vigilanza sulla macellazione privata, proceda, d'ora innanzi, dovunque è possibile, colla massima regolarità, conformemente alla legge ed ai regolamenti sanitari, invio VV. SS. a disporre, di conseguenza, d'accordo coi veterinari comunali e consorziati; dove questi eventualmente mancheranno, cogli ufficiali sanitari, perché tale servizio sia, ovunque possibile, istituito e venga con ciò posto argine a tale ingiustificato e pericoloso abuso, anche dalla stampa recentemente segnalato».

«Nel contempo richiamandomi all'art. 100 del detto regolamento 3 Febbraio 1901 N. 45, rammento che nei Comuni dove esiste macello pubblico è assolutamente vietato macellare fuori di esso e che, di conseguenza, anche i suini degli esercenti e privati devono in esso essere macellati».

Lavori ed interessi pubblici

Tra le numerose deliberazioni prese dal Commissario Prefettizio comm. Gavetti, notiamo le seguenti:

«Autorizzato l'esperimento di sperimentazione con silex-bitum in via Bante con brevetto Giovanni Della Colletta; inoltre istanza al R. Prefetto per l'appropriatezza forzata di alcuni beni immobili per la sistemazione dei viali di circonvallazione ad Est della Città; autorizzato la spesa per la fornitura di camiciotti da lavoro e per l'assicurazione contro gli infortuni degli alunni sussidiati dei corsi integrativi di avviamento professionale presso la R. Scuola Industriale "Giovanni da Udine"; ha preso atto della costituzione del Comitato comunale per propaganda e la scelta delle ville che verranno condotte alla mostra zootecnica che seguirà nel 1928, e che resterà così formata: dott. Jachen Dorla, Disnan Bernardino, Cesca Pietro, Gottardo Umberto, Zilli Gio. Battista, Tossolani Luigi, Tragoni Vittorio, Gobetti Marco, Mussutti Pietro, Mansutti Angelo e dott. Giovanni Della Sapia».

«autorizzato l'esecuzione di opere intese all'ampliamento del deposito materiali delle Pompe funebri in via Giovanni Marini con il materiale ricavabile dalla demolizione dei capannoni acquistati dalla Cooperativa di costruzioni fra muratori ed affini in via del Bón; approvato il preventivo di spesa in lire 40 mila per l'impianto dell'illuminazione del cavalcavia a porta Aquileia; ridotto da lire 16 a lire 8 la tassa di macellazione dei suini per esportazione purchè il peso dei singoli capi non superi i 100 kg. e le spedizioni si effettuino a vagone completo».

BOLETTINO DELLO STATO CIVILE

(8 novembre 1928)

Denunce di nascita: maschi vivi 8; femmine vive 6; totale 14.

Pubblicazioni di matrimoni: Stradiotto Giovanni-elett. con Della Siega Gisella.

Matrimoni: Perpoli Deodato imp. con Orlanda Anna cas.

Denunce di morte: Barbelli Ang. fu Giovanni agric. a. 74 - Binotti Fabris Maria fu Ant. cas. a. 52 - Lapaglie Maria fu Gio. cas. a. 67 - Zuliani Stefano fu Marco carrett. a. 70.

Il grato animo di S. E. Mussolini

A S. E. il senatore barone cav. di Gr. Cr. on. Ugo Morpurgo, il quale ha inviato al Capo del Governo Nazionale un telegramma gratulatorio per lo scampato pericolo, è pervenuta la seguente risposta:

«S. E. Capo Governo, assai sensibile alle felicitazioni inviategli da V. S. On. in occasione recente attentato, ringrazia vivamente. - Sotto-segretario Presidenza Consiglio Ministri: SUARDO».

IL PRIMATO DEGLI ALPINI FRIULANI

Un solo regg. Alpino (il 1) ebbe più forza mobilitata dell'8; quindi l'8, ebbe più forza mobilitata di tutti gli altri sei regg. (47.097). Un solo reggimento Alpino (il 5) ebbe più morti di truppe dell'8; quindi l'8 ebbe più morti degli altri sei regg. Alpini.

Ci sono soltanto due labari di regg. Alpini che abbiano più medaglie d'argento dell'8 (il 6 e il 4).

Ci è un solo regg. alpino (il 7, e il 6, abbia più medaglie di bronzo al labaro reggimentale che non l'8.

Ci sono due soli regg. (il 7 e il 6) che abbiano più medaglie d'oro nel reggimento. Il 6. o. ne ha una sola più dell'8.0.

L'8 reggimento Alpino infine ha 500 medaglie al valore di più di ogni reggimento Alpino.

Senza commenti, ma solo come un glorioso primato dei reggimenti Alpini Friulani ho voluto comunicarvi questi dati, desunti dalla Statistica comparata dei Comandi di distretto.

SEZIONE PROVINCIALE dell'Istituto del Nastro Azzurro

Giovedì 11, alle ore 10, in occasione del genetico di S. M. il Re, il Comandante del Presidio Militare di Udine passerà in rivista, sul piazzale XXI Luglio, le truppe del Presidio. Alla cerimonia interverrà anche la Sezione del Nastro Azzurro. Perciò, il presidente della Sezione, maggiore Mombellardo, invita a trovarsi alle 9 di giovedì presso la sede sociale in Piazza Vittorio Emanuele (loggia di S. Giovanni), per poi proseguire verso il luogo della cerimonia, scortando il labaro della Sezione.

UFFICIALI IN CONGEDO

Nel prossimo inverno avranno luogo corsi sciatori, ai quali hanno facoltà di partecipare anche gli ufficiali in congedo, previo temporaneo richiamo. Tale richiamo sarà senza assegni, ma con le indennità stabilite dal N. 105 del Regolamento sulle indennità eventuali. Gli ufficiali in congedo che gradiscano partecipare a tali corsi, possono presentare regolare domanda al Distretto Militare della rispettiva circoscrizione, entro il 14 corrente.

PEL MONUMENTO AI FINANZIERI CADUTI

È aperto un nuovo concorso fra gli artisti d'Italia per un monumento destinato a ricordare perennemente i Caduti della R. Guardia di Finanza nella guerra per l'indipendenza della Patria e nell'adempimento del loro dovere.

Il monumento sorgerà nel piazzale davanti la Caserma Vittorio Emanuele III in Roma all'incrocio di Via Carlo Fea e Viale XXI Aprile.

I concorrenti dovranno presentare, dal 20 al 31 gennaio, 1927, non più tardi delle ore 10, franchi di spese, alla sede che il Comando Generale della R. Guardia di Finanza stabilirà per la mostra, i bozzetti in gesso del monumento e delle lapidi, nella scala da 1 a 20.

I bozzetti dovranno essere contrassegnati da un motto e rappresentare in modo compiuto tutta l'opera dell'artista poiché non si accetteranno disegni e particolari.

CASALINGH TORRELLINI A. D'ESTE & C. - UDINE

Dopo Domani

alle ore 18 (6 pom.) in Roma nel cortile interno della Intendenza di Finanza in Via dell'Emilia dove ha sede la Direzione del Lotto, avrà luogo l'estrazione dei numeri della Grande Tombola Nazionale con premi per L. 475.000; tutti i contanti, a beneficio dell'Ergendo Ospedale Civile di Gallipoli (Cecce).

Ogni cart. ha costo due lire e concorre a tutti i premi in contanti di questa Grande Tombola dei quali il primo è della rilevante somma di lire 200.000.

Le cartelle e le ultime Buste della Fortuna, che abitualmente sono sempre le fortunate, si vendono ancora per Banchi Lotto, Uffici Postali, Cambia Valute, e dove è esposto lo apposito cartello.

In Roma anche presso la Commissione Esecutiva, Piazza dei Gesù 48, Auguri sinceri ai nostri benefattori.

Posatenie. Alpacca brunita, ossidata, argentata - Pezzi soli od in astuccio - Presso la Vitrum di M. Martini.

I prezzi all'ingrosso dei generi alimentari

Raffronto coi prezzi al minuto

La Camera di Commercio ed Industria di Udine comunica i seguenti prezzi di generi alimentari all'ingrosso, franco magazzino del grossista in Udine, formati dalla Commissione Camerale e con a fianco i relativi prezzi al minuto. Questi ultimi furono stabiliti dalla Commissione Municipale in base a quelli fissati per le merci all'ingrosso dalla Commissione della Camera di Commercio:

	L. all'ingr.	L. al minuto
Riso Camolino extra (tela per merce)	215	2.45
Riso Camolino corr. (tela per merce)	205	2.30
Farina di granoturco gialla comune (senza tela)	115	1.25
Farina di granoturco bigua comune (senza tela)	125	1.35
Pasta alimentare tipo Napoli e Bologna (senza imballo)	330	3.70
Pasta nostrana (senza imballo)	345	3.50
Zucchero cristallino (tela per merce)	718	7.20
Zucchero raffinato pile (tela per merce)	718	7.50
Olio di seme prima marca (fusto gratis)	755	7.80
Olio di seme seconda marca (fusto gratis)	880	7.50
Lardo e strutto nostrani	350	4.75
Conserva pomodoro doppia concentrata	520	6.-
Stoccafisso Hammerfest	10.50	12.-
Formaggio di Latteria fresco	200	2.40
Fagioli stritti (screziati)	60	0.70
Patate	50.	0.65
Cipolle Chiboggia	730	0.75
Uova conservate scelte (al mille e l'una)		
Carne di bue, in buono stato di nutrizione, peso morto: da L. 925 a L. 975 al quintale - da L. 9 a 10.50 al kg.		
Carne di vacca, in buono stato di nutrizione, peso morto: da L. 800 a 900 al ql. - da L. 8.50 a 9.50 al kg.		
Carne di vitello, in buono stato di nutrizione, peso morto: da L. 650 a 720 al ql. - da L. 8.50 a 9.50 al kg.		
Carne di vacca mediore: da L. 550 a 620 al quintale - da L. 6.50 a 7 al kg.		
Carne suina, peso morto: da L. 700 a 720 al quintale - da L. 11 a 12 al kg.		

Il Commissario Straordinario MORPURGO

CINEMA CONCERTO EDEN

Oggi ultimissime di **PICCOLO LORD**

Interpretazione somma di **MARY PICKFORD**

SUCCESSIONE NUOVISSIMA

Domani **Scaramouche**

Cinema Teatro CECCHINI

Oggi, 9 novembre, dalle ore 17

Di avventurieri del Deserto

Meraviglioso dramma d'avventure, di passioni, di lotte per l'esistenza nel sconfinato deserto.

Interpreti principali **Bebè Daniels, Ernest Forrence, Noah Beery**

Concerto orchestrale

Cinema Teatro Moderno

Gestione An. Pittaluga

Oggi 9 novembre, 1928. Il giornale del grandioso dramma di avventure moderne in 4 atti

La donna delle quattro facce

Soggetto in cui la larghezza dei mezzi adoperati, la scrupolosa correttezza della messa in scena, la trama e la ricchezza dei particolari adatti a lungugiare gli ambienti disparatissimi che sono posti a sfondo dell'azione danno un'impressione di grandioso e di realistico tali da soddisfare il pubblico più esigente.

Protagonista: **BETTY COMPSON**

Da giovedì il magnifico lavoro di superproduzione: **TERRA PROMESSA**.

ENTERASEPTIKON

(Disinfettante intestinale)

La Stitichezza, la Gastrite, l'Intossicazione, il Catarro intestinale, l'Enterite, l'Appendicite, la Mielite e tutte le affezioni del tubo digerente, toglie le sovrabbondanze e prepara il terreno a un'assimilazione completa dell'alimento. La PRESCRIZIONE D.D.D. scopre il modo di prescrivere il trattamento della malattia della pelle, farne l'uso, il modo di applicarlo, e un liquido, non una pomata grassa e non spreca in biancheria. La PRESCRIZIONE D.D.D. è il farmaco di tutti i medici, per il trattamento di ogni malattia della pelle, per il trattamento di ogni malattia del tubo digerente, per il trattamento di ogni malattia del sistema circolatorio, per il trattamento di ogni malattia del sistema nervoso, per il trattamento di ogni malattia del sistema respiratorio, per il trattamento di ogni malattia del sistema genito-urinario, per il trattamento di ogni malattia del sistema circolatorio, per il trattamento di ogni malattia del sistema nervoso, per il trattamento di ogni malattia del sistema respiratorio, per il trattamento di ogni malattia del sistema genito-urinario.

POCHI SECONDI ED IL PRURITO CESSERÀ

In pochi secondi cesserà quel terribile prurito causato dall'Eczema e altre malattie della pelle. Questa dichiarazione non sembrerà esagerata ma convalidata e assicurata da un'esperienza di oltre 10 anni. La PRESCRIZIONE D.D.D. è il farmaco di tutti i medici, per il trattamento di ogni malattia della pelle, per il trattamento di ogni malattia del tubo digerente, per il trattamento di ogni malattia del sistema circolatorio, per il trattamento di ogni malattia del sistema nervoso, per il trattamento di ogni malattia del sistema respiratorio, per il trattamento di ogni malattia del sistema genito-urinario.

OGGI stesso e non DOMANI

Nel vostro interesse domandate il Bollettino gratis alle

SCUOLE RIUNITE PER CORRISPONDENZA

ROMA - Via Arno 44 - ROMA

Fondate nel 1892 Allevi Anni 30.000

con minima spesa a rate mensili, in breve tempo, senza lasciare il vostro paese e le vostre occupazioni, potrete seguire un corso prezioso per voi!

Seggiate!

CORSI

Elementare Inferiore - Licenza Complementare - Istituto Magistrale Inf. - Istituto Magistrale sup. - (Diploma di Maestro) - Ginnasio - Liceo Classico - Liceo Scientifico - Istituto Tecnico Inferiore - Istituto Tecnico Superiore (Ragionerie o Geometra) - Integrazioni Riparazioni - Latino Greco - Francese Tedesco - Spagnolo Inglese - Patente Segretario Comunale - Concorsi Magistrali - Professori di Stenografia - Professore di Calligrafia - Coltura Commerciale - Dattilografia - Stenografia - Ragionerie Applicate - Impiegato di Banca e Borsa - Esperto contabile etc. - Capotecnico Elettroista e Meccanico - Capomaestro muratore - Specialista cemento armato - Conduttore Telfoni a vapore - Operatore scotto Meccanico ed Elettroista - Motori, Disegno, Acquisitori - Telefonia, Telegrafia - Radio, etc. - Fattore tecnico - Perito Zootecnico - Contabile agrario - Corsi femminili - Corsi aristoteli - Scuola di Guerra - Accademie Militari - Corsi di Energetica, di Trattamento affari, di Cinematografia etc. etc.

Bollettino Generale. Bollettino Speciale Eccelle, informazioni, preventivi, gratis, rivolgendosi alle SCUOLE RIUNITE - Via Arno 44, Roma.

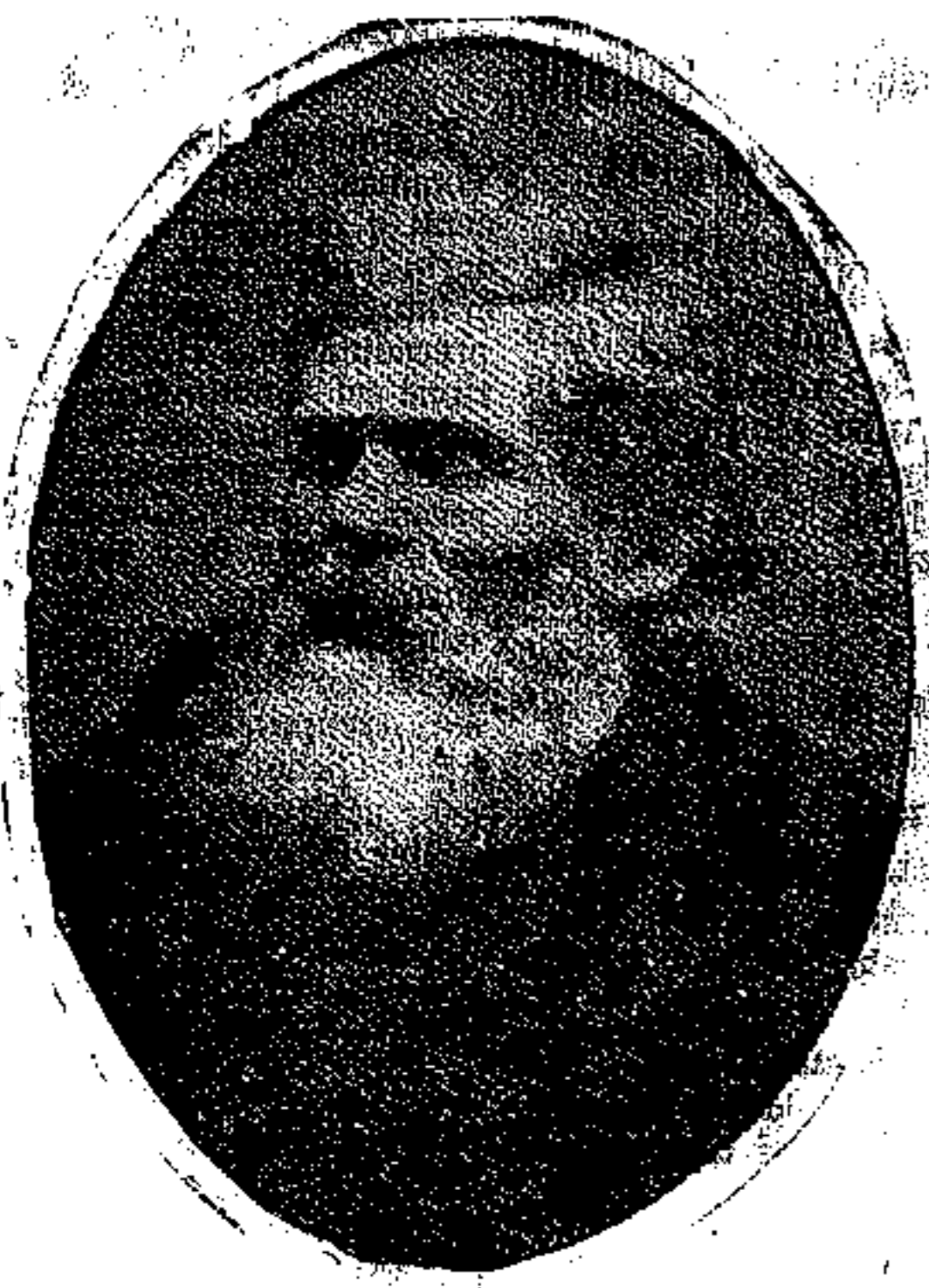
CASA DEL CORREDO della Ditta **REGGARDINI E PICCINI**

Udine - Via Mercatovecchio 4 - Udine TELEFONO N. 1.19

Biancheria comune e di lusso

Corredi da sposa pronti e su misura

CHIEDERE CAMPIONI E PREVENTIVI



DOMENICO FABRIS

l'insigne pittore e patriota, cui, nel 4 del mese corrente, anniversario della morte, Osoppo, sua terra natia, dedicò una lapide murale sulla casa dove ha chiuso gli occhi, nei quali aveva raccolto tante fulgidissime visioni d'arte per tradurle sulla tela mirabilmente.

Arte e Teatri

TEATRO SOCIALE «IL BARBERO BENEFICO» La finissima commedia goldoniana «Il barbero benefico» è stata rappresentata in una forma veramente degna del grande autore. Baseggio, assieme alla sua brava compagnia, ha voluto provarsi in un lavoro di difficoltà non lieve ed il numero che ha riportato ieri sera sta a dimostrare che se il tentativo era arduo, le capacità e le forze erano adeguate.

Assieme al valoroso capocomico figurano gli altri ottimi elementi della Compagnia e particolarmente: la Migliori, la Zaccaria, o Zanona, il Dioda.

Stasera recita d'addio con la serata in onore di Baseggio. Verrà rappresentato l'ottimo lavoro del Boscolo «La notte di S. Silvestro» e con «Sior Todoro brontolano del Goldoni».

Grazie all'intraprendenza dell'ing. Baratta, avremo venerdì sabato e domenica due rappresentazioni, la famosa compagnia ungherese «Uffin». Nei giorni 16, 17, 18, 19, la compagnia del Teatro d'Arte di Roma, diretta da Pirandello, rappresenterà quattro tra i migliori lavori usciti dalla penna del più grande e famoso nostro scrittore di questi ultimi anni.

Nel mondo degli affari

FALLIMENTI (Con sentenza di ieri il Tribunale ha dichiarato il fallimento della ditta Giovanni Prizzon di Pietro da Cividale negoziante in biciclette.

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo fu dichiarato il fallimento della società di fatto Gianis e Cavallini con sede in Gemona, in persona dei signori Pietro Cavallini ed Evangelista Cavallini in Sebastiano.

Il Tribunale con sentenza di questi giorni ha nominati curatori definitivi nel fallimento di Edoardo Formilli di Moggio, il curatore provvisorio rag. Antonio Valle di Tolmezzo; nel fallimento di Lodovico Codelupi il curatore provvisorio rag. Antonio Valle di Tolmezzo, nel fallimento di Basilio D'Orlando di Cazzano il curatore provvisorio dott. G. Bi Quaglia.

NUOVA SOCIETA' (Con atti del dott. Venanzio Pirona, venne costituita da ventidue proprietari di Campoformido una Società Cooperativa sotto la denominazione «Letteria Sociale Turinaria di Campoformido» a capitale e numero dei soci illimitati, con sede in Campoformido, avente per scopo la lavorazione in comune del latte, approvandosi contemporaneamente il relativo Statuto e fissandosi la durata della Società stessa in anni trenta.

CORRIERE GIUDIZIARIO In Pretura Giudice: Pretore cav. dott. Siro Sonesi - P. M. avv. Respino - Can. Celliere - avv. Scallio. NON TRATTASI DI APPROPRIAZIONE Privato del Bon fu G. B. di anni 27 da Roma, era imputato d'essersi appropriato di una bicicletta di proprietà del fotografo Mosè Tisen dimorante in Via Cavallotti.

GIORNALAI IN CONTRAVVENZIONE Il Pretore averi riconfermato il decreto di contravvenzione elevata al giornalismo Alessandro Brasola di anni 25, dimorante in Via Paolo Sarpi, per essersi messo a vendere giornali sprovvisto del certificato d'iscrizione presso il competente ufficio della R. Questura. Trenta lire di ammenda, 35 lire tassa sentenza e spese processuali.

VENIDORE AMBULANTE NON IN REGOLA (La notte del 30 ottobre u. s., dagli agenti di P. S. tale Ruggero Baracco fu Antonio di anni 34 da Barlettta, fu sorpreso in istato di ubriachezza e sprovvisto dei documenti necessari al suo mestiere di venditore ambulante. In compenso era previsto un'ipotesi di fornicazione giustificato motivo. Il Pretore lo punì con 30 lire di ammenda per la sbornia, con 50 per essere stato sprovvisto della carta certificante il suo mestiere e con 10 a orn di prelievo per il porto abusivo delle forbici.

ACCIDENTI AL CHIARO DI LUNA La sera del 21 giugno u. s. un automobilista cozzava contro una cancellata del passaggio a livello Km. 132-248 sulla linea Casarsa-Udine, causando un danno all'Amministrazione Ferroviaria di circa 50 lire. Il conduttore dell'automobile, Edoardo Kness fu Carlo di anni 34 oriundo da Gorizia ma attualmente residente nella nostra città, giustificò l'atto di infelicità accorgendosi, dichiarando che la colpa fu della luce lunare la quale, in contrasto con quella dei fari della sua automobile, gli impedì di individuare l'ostacolo ed evitare perciò il cozzo, tanto più che la cancellata si trovava semi aperte.

OH BARBARIE... (Odorico Lodolo fu Gio Battista d'anni 40, da Laisacco, vendette la carretta ed il cavallo di sua proprietà. Sua proprietà? Adagio Baglioni. Si trattava di beni suoi buoni, ma ingorghi dall'ufficiale giudice e dei quali il Lodolo era tristemente responsabile sino al giorno in cui sarebbe andati all'asta, cioè il 24 maggio successivo. Il Lodolo fu punito con 300 lire di multa, ed risarcimento danni e nelle spese processuali.

Scaramouche

«Scaramouche», presentato ormai in quasi tutti i più signorili locali delle principali città d'Italia ha rinnovato il successo, anzi il trionfo ottenuto all'estero. Questo film pervaso ad un tempo dal profumo sottile della incipriata grazia settecentesca e dall'impetuoso ardore rivoluzionario, ravvivato dall'armoniosa seduzione della galanteria parigina ed esasperato dalla potente ondata sonora della folla inneggiante alla libertà, illuminato dall'ammaliante suggestività di un amore intenso e vittorioso, questo film che vince nella gioia e nel dolore, nell'amore e nell'odio, nel tumulto delle folle e nel divampare della passione, ha ingratolato i nostri pubblici migliori in un sentimento di ammirazione che da gran tempo non ci era stato dato di constatare.

«Scaramouche» è il film che ha ottenuto il primo grande premio di 10.000 dollari su cento film presentati al concorso d'America.

«Scaramouche» è stata musicata espressamente ed il speciale commento sarà eseguito da grande orchestra di 40 professori sotto l'abile guida del venticinquesimo maestro compositore prof. cav. V. Aru.

Domani tutta Udine si darà convegno a Cinema Eden, il ritrovo preferito dalla cittadinanza, per il grandioso avvenimento.

SPORT

ZUGLIANO b. NAFTA 1 a 0 Domenica, sul Campo di Zugliano, si sono incontrate per una partita amichevole, le squadre della Nafta F. C. e quella locale.

Nonostante a ciò, la squadra del Zugliano ha saputo mantenere la sua posizione tenendo fronte abbastanza correttamente agli avversari.

Quando la schiena e le membra vi dolgono e siete afflitti da vertigini e irregolarità della vescica, affrettatevi a dare ai reni strappazzati un aiuto che li rinforzi. Usate le Pillole Foster per i Reni per stimolare l'attività renale. Questa cura vi solleva dallo sconforto e vi storna dal reumatismo, renella, lombaggine sciatica. Una cura ogni tanto di Pillole Foster previene i disordini dei reni. Omniaque L. 7. - sei scatole L. 40. - Dep. Gen. C. Giogio, Milano - (108).

Fra Libri e Giornali

ESOTICA Ci è pervenuto il primo numero (fascicolo d'ottobre) di «Esotica», rivista mensile di letteratura coloniale e di cronache artistiche e mondane diretta da Mario dei Gaslini.

«Esotica» che si pubblica a Milano a cura dell'Istituto Editoriale omonimo contiene nel suo fascicolo di ottobre:

Commentario, Mario dei Gaslini; Il Duca alla rivista del Popolo d'Italia; Amare il rischio, Piero Parini; Battesimale; Il Ministro delle Colonie Principe Pietro Lanzetta; Scelta; Il S. S. Roberto Cantalupo; S. E. il Governatore generale De Bono; Tappeti d'Italia, Notiziario; S. E. il Governatore della Cirenaica gen. Ernesto Mombelli; Cirenaica, Notiziario; Sinesio il fratello Evopio, on G. L. Olmi; Eritrea, Notiziario; Il Governatore S. E. Jacopo Casparini; S. E. il Governatore sen. Conte Cesare M. De Vecchi di Val Cismon; Somali-Gubaland, Notiziario; Luigi Robecchi Bricchetti, Mario Gastaldi; Notte esotica (versi), Umberto Vanoli; S. E. l'Alto Commissario del Gubaland, Corrado Zolo; Il Piccolo Caffè (Novella), Giuseppe Marozzi; Imperialismo Spirituale - La Missione degli scrittori; Gruppo artisti Imperialisti - Coloniali - Appella ai Giovani - Il Gruppo di Esotica; Dal Torchio alla recensione, Nardo; Osare, C. M. Becchi; Variazioni alla radio, Gicfio; Lirica, Roisin; Cronache drammatiche, Enrico Roma; Dal prosopio - Notiziario, Il portacoste; Con la Carovana; Chiacchiere del Gahuagi; Al Qu'oran; Anime beduine nella leggenda e nella vita, A. Perricone; La mano di mia figlia (novella), Armando Curcio; Primati d'eleganza, Bruno Piergiovanni; Estetica maschile e gusto latino, Biaggi; Facilitazioni agli abbonati di «Esotica»; La linea e il fascino; L'ornamento della donna bella; Grazia di piccoli; Cavalli e fantini, del-ami; Scacchi, Alessio Cantarella; Le ombre dell'Harem (romanzo), Mario dei Gaslini; - Disegni di Bisio, Armando Curcio, Ottorino Palber, Dal Pozzo, Sgrilli, Xilografie di Moribuffetti.

Il maltempo in Carnia

Stanotte in Carnia ha diluviato. Sinora non sono segnalati danni gravi, ma tutti i fiumi sono in piena, e le corriere non hanno potuto circolare.

A Venzone, stamane il Tagliamento superato il segno di guardia era giunto a metri 2,30, e in piazzata le acque salirono di altri cinque centimetri.

La Direzione del Genio civile ha disposto per un speciale servizio di sorveglianza, e perché gli uffici telegrafici della zona, rimangano questa notte aperti.

A Latisana la improvvisa piena non è stata segnalata.

Generalmente ci vogliono 12 ore di tempo, e quindi l'afflusso delle acque si verificherà questa sera.

A Udine tra ieri e oggi sono caduti mm. 32 di acqua, quantità rilevante, ma non tarò da provocare la piena dei torrenti Cornor e Torre.

Il tempo brutto è probabile continuerà ancora.

UN OCCHIO IN PERICOLO Il fabbro Elio Learduzzi di anni 18 di Francesco da San Giorgio della Richinvelda, si trovò ieri nel pomeriggio presso il nostro Ospedale, per una ferita all'occhio sinistro, riportata accidentalmente sul lavoro.

Il dott. Perugia lo giudicò guaribile in 20 giorni, pronosticando la probabile perdita della funzione visiva dell'occhio.

I CAMBI

QUOTAZIONI D'OGGI VENEZIA, 9. - Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi apertura di borsa): Francia 77 - Londra 115.25 - New York 23.75 - Svizzera 459 - Belgio 65.

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia PARTENZE: ore 0.15 (lusso) - 0.35 (A) - 5.15 (A) - 7.05 (M. Portenone) - 9.10 (A) - 11.25 (D) - 16.30 (D) - 18.40 (A) - 20.15 (D). ARRIVI: 4.02 (A) - 5.57 (lusso) - 7.42 (M. Portenone) - 9.01 (DD) - 9.50 (A) - 11.53 (D) - 15.58 (A) - 17.39 (D) - 23.25 (A).

Linea Udine - Trieste PARTENZE: 5.10 (O) - 7 (D) - 9.15 (A) - 12.10 (D) - 15.20 (A) - 17.20 (O Goizia) - 18.30 (D) - 12.20 (A) - 9.32 (D) - 11.10 (A) - 15.45 (A) - 17.33 (D) - 19.50 (D) - 22.45 (O).

Linea Udine - Tarvisio PARTENZE: 4.45 (A) - 6.07 (lusso) - 6.20 (M. Carnia) - 9.11 (D.D.) - 12.15 (A) - 16.15 (A) - 17.59 (D) - 20.25 (O. Carnia).

Gabinetto Dentistico Dott. Lodigiani MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA Piazza San Giacomo - Udine

Eruzioni della pelle

La Pomata Cadum calma e guarisce qualsiasi irritazione ed infiammazione della pelle ed assicura notti di sonno tranquillo alle persone che da anni soffrono di affezioni cutanee. Molte sofferenze sono evitate impiegando per tempo la Pomata Cadum contro l'eczema, il foruncolo, l'orticaria, le ustioni, le scottature, emorroidi, orticaria, croste, tagli.

URONEFROS

ANTICRICO-ANTITETICO-DIURETICO. Cura specifica completa dei reni e delle vie urinarie. Il più attivo solvente dell'acido urico e dei calcoli renali di ogni sorta. RESPONSABILE ANTISEPTICO DELL'APPARATO URINARIO. SENSITIVO DELLA VESICIA. Arresta e risolve ogni forma irritativa delle vie urinarie, calmandone immediatamente le sofferenze. Pulisce completamente i reni e li aiuta nel grande lavoro di filtrazione. Vince tutte le forme di reumatismo, artrosi, gotta, renella, uricemia, ossaluria, fosfaturia, nonché tutti i mali accessori derivanti dall'acido urico.

PILLOLE SANTA FOSCA PIVANO. DUE SECOLI DI OMBRETTATO SUCCESSO. PRESELEVA DA MALATTIE. Prescrizione di occhiali, cure, ottiche ed ogni lavoro per occhi, lenti, cura radicale della strabismo, operazioni della cataratta, cura medica - elettrica della cataratta, lenti, pince, visite a domicilio, 10 - 12 e 15 - 17. Udine - Via Cassignetta 5 - Udine

TOSSI e CATARRI vogliono subito pillole di CATRAMINA BERTELLI

Sartoria A. Gaudio UDINE. Ricco deposito stoffe Nazionali ed Estere. Confezioni per uomo e signora. FURNITURE MILITARI. LA CITTA G. FILIPPONI UDINE Via Prefettura 6 UDINE pur continuando la LIQUIDAZIONE sotto costo di importante partita di MOBILI ha rifornito i propri magazzini di NUOVI E BELLISSIMI tipi di CAMERE da letto - Sale da pranzo Salottini - Anticamere - Studi ecc. in STILI ANTICHI e MODERNI PREZZI FISSI

ULTIMA ORA

Il grande prestito nazionale per il consolidamento del debito fruttifero

Le dichiarazioni del Ministro Volpi

Abbiamo ieri pubblicato, come è lo permette lo spazio del decreto relativo alla emissione di un prestito nazionale mediante la creazione di un titolo di debito consolidato da inserirsi nel Gran Libro del Debito Pubblico fruttante l'interesse annuo di 5 per cento, esente da ogni imposta presente e futura e non soggetto a conversioni a tutto l'anno 1930.

«Su questa grande operazione finanziaria dello Stato che porterà una deflazione di oltre 20 miliardi, S. E. Volpi ministro delle finanze ha fatto le seguenti dichiarazioni al «Popolo d'Italia», dichiarazioni che pubblichiamo integralmente poiché ci sembrano di grande interesse per il lettore:

IL GRAN «PRESTITO DEL LITTORIO»

Il decreto-legge che sancisce la deliberazione del Governo lascia — ha detto il conte Volpi — sulle missioni di un nuovo prestito nazionale, che avrà, certo, il battesimo augurale e sicuro di «Prestito del Littorio», e il consolidamento contemporaneo del debito fruttante, cioè dei Buoni del Tesoro a breve scadenza costituisce senza dubbio una delle più formidabili operazioni finanziarie che sia mai state fatte.

Il Governo si rivolge anzitutto al pubblico risparmio, offrendo un titolo di debito consolidato dello Stato italiano, fruttante l'interesse annuo del 5 per cento pagabile in rate semestrali e convertibili fino al 1930, al prezzo di lire 87,50 per ogni cento lire di valore nominale di debito di Stato. Tale prestito è diretto esclusivamente a ricostituire una situazione normale nel movimento della valuta, turbato in questi ultimi tempi dal processo di rivalutazione della lira. È notorio che, nonostante la larga disponibilità posta a disposizione del pubblico, mediante il rimborso di titoli del debito pubblico da parte del Tesoro dello Stato per circa tre miliardi e mezzo a partire dal 1 luglio, le attività produttive del Paese presentano una certa difficoltà di mezzi monetari dovuta soprattutto all'allentamento della circolazione della moneta per effetto del tesoreggiamento fatto da elementi o scarsamente educati o perseguiti finanzia- li che non si limitano evidentemente al solo scopo di carattere economico.

Con l'offerta di questo prestito il Governo nazionale vuole esercitare una spinta per la mobilitazione di tutte le disponibilità del paese, destinando ad agevolare a mezzo della Banca d'Italia, le operazioni di credito sui titoli del debito stesso, soprattutto per quella parte del debito che sarà assorbita dagli attuali portatori di buoni settennali, per effetto delle disposizioni del provvedimento che andrò ad illustrare tra poco. Di guisa che l'operazione di prestito fu fatta per conseguire una redistribuzione del risparmio capace di ristabilire un movimento normale della valuta sul quale possa così, come deve contare l'attività produttiva della Nazione, nel campo agricolo, industriale e commerciale, il prestito mentre provvede alla facilità nazionali, le quali faranno diffondere larghi benefici su tutta la vita di lavoro del paese, rappresenta anche un ottimo affare poiché esso rende circa il 6 per cento su di un titolo che avrà un mercato altissimo e possibilità di anticipazioni ampiamente garantite.

Infatti, come dice il decreto, si costituisce un Formisimo Sindacato presieduto dalla Banca d'Italia, al quale partecipano la Cassa Depositi e Prestiti, la Cassa Nazionale delle Assicurazioni sociali, l'Istituto nazionale per le assicurazioni, la Cassa nazionale degli infortuni sul lavoro, tutte le Casse di Risparmio del Regno e gli Istituti ad esse assimilati; tutte le imprese di assicurazione e in genere tutti gli istituti che abbiano obbligo per legge o per disposizioni regolamentari, di reinvestire in tutto o in parte le loro attività di titoli di Stato, o garantiti dallo Stato; e salvo restando gli impegni assunti da questi istituti e con opportune cautele le loro disponibilità in questo nuovo titolo o versarle in conto corrente fruttifero presso la Banca d'Italia, che provvederà alle anticipazioni che fossero richieste per i titoli del nuovo prestito nazionale.

Anche il Tesoro, come è stato già accennato, adopererà le somme disponibili della nuova sottoscrizione allo stesso fine e per mezzo della Banca d'Italia.

LA CONVERSIONE DEI BUONI DEL TESORO

Il nuovo prestito è preordinato anche alla trasformazione di tutti i Buoni ordinari, quinquennali e settennali in titoli del nuovo debito consolidato.

In virtù dell'art. 2 del Decreto Legge, sanzionato dal Re, a partire dall'11 novembre, tutti i Buoni annuali, quinquennali, e settennali in circolazione a quella data, si convertiranno automaticamente in titoli del nuovo debito. Per i Buoni ordinari, la conversione è fatta con criterio largamente equitativo a favore dei portatori di Buoni, poiché per ogni cento lire di valore nominale del Buono, saranno corrisposti titoli del nuovo prestito per un valore nominale pari a 116,50.

Procederemo, ma sempre con

critorio di liberalità sono stati fissati i saggi di conversione per le altre categorie di Buoni. Come Ella vede, si ha detto il Ministro, col provvedimento adottato ieri dal Consiglio dei Ministri, oltre 20 miliardi a mezzo di titoli dello Stato a breve termine, vengono trasformati in debito consolidato. Trattasi, di una delle operazioni più grandiose che si siano fatte mai nella finanza internazionale. Il Paese accoglierà questa operazione con senso di sollevamento e i Buoni del Tesoro rappresentavano un pericolo imminente sulla circolazione e quindi sul valore della lira, vale a dire sulla situazione dei patrimoni e sulle condizioni di vita di tutto il popolo italiano.

Una stabile difesa della lira non può essere fatta che garantendo il Governo della circolazione da ogni eventualità che si estranea alla politica di credito fatta dall'Istituto centrale di emissione. Or bene sulla circolazione italiana pesava questo rischio insopportabile che indirettamente faceva sentire la sua pressione nell'uso stesso della valuta, per tutti i bisogni dell'attività di produzione e di scambio del paese. Questa situazione anormale doveva essere risanata radicalmente. Tale è stato del resto il processo che hanno seguito gli altri paesi come la Francia e il Belgio quando si sono proposti un programma di risanamento della loro moneta.

Il Belgio ha provveduto recentemente con la conversione dei buoni

ordinari in azioni privilegiate delle ferrovie nazionali. La Francia dopo il tentativo del prestito di consolidamento con garanzia di cambio fatta dal Caillaux ha provveduto ora a modificare perfino la sua costituzione per creare una cassa di ammortamento cui sono devolute entrate speciali già appartenenti al bilancio dello Stato e che sono destinate al rimborso del debito fluttuante. Il Governo italiano ha sentito di poter contare sullo spirito di disciplina e di collaborazione di tutto il popolo italiano e ha provveduto con criterio unitario e definitivo al risanamento della situazione e del debito fluttuante che affaticava ogni più florida situazione di cassa del Tesoro e rendeva incerto anche l'onere del bilancio dello Stato relativo al debito pubblico.

I VANTAGGI DEL PROVVEDIMENTO

In conclusione, con questi provvedimenti il debito pubblico interno oscillerà sulle stesse cifre del giugno 1926. Per contro sarà costituito soltanto da debiti precisi e determinati, che daranno modo alla Banca di emissione di regolare con tranquillità e senza temere sorprese degli imprevedibili capricci del mercato la circolazione monetaria, mezzo indispensabile per difendere la lira. Non vi è dubbio che simili provvedimenti, conclude il ministro, turbino privati interessi anche notevoli, ma come ho detto erano utili e necessari e si è cercato di porvi dei rimedi; anzi io ritengo che con le provvidenze escogitate col decreto odierno tutti i bisogni di valuta per il normale funzionamento del ciclo produttivo potranno essere agevolmente soddisfatti mentre viene dato uno svolgimento razionale alla politica monetaria segnata dal Capo del Governo col discorso di Pesaro

Il Consiglio dei Ministri

ha continuato ieri il ciclo delle proprie sedute prendendo una serie di decreti parecchi dei quali di notevole importanza economica e morale. Noi diamo:

PER ROMA: contributo di lire 50 milioni sul bilancio della Economia Nazionale per dare così al Governatore della Capitale il suo definitivo assetto finanziario per l'esecuzione degli altissimi compiti che il Governo fascista gli ha affidati.

PER IL COLONIE: fu nominato segretario al Ministero delle Colonie il gr. uff. Corrado Zoli; e sostituto l'attuale governatore della Cirenaica generale di Divisione Ernesto Mombelli con il deputato al Parlamento Adolfo Terruzzi.

STATO CIVILE: importante, nei riguardi dello Stato Civile, il provvedimento in forza del quale sarà impedito il ripetersi di inconvenienti e ancora spesso ferite con l'imposizione di nomi non solo ridicoli e vergognosi, ma ciò che è peggio, che suona offesa alle istituzioni, all'ordine pubblico e al buon costume. Non di rado infatti è avvenuto per il passato che fossero imposti nomi che rappresentavano non equivoca manifestazione di carattere sovversivo. Ciò deve essere rigorosamente vietato, come pure deve essere vietata l'attribuzione di nomi e di cognomi illustri che talvolta si impongono a figli di ignoti.

CANCELLERIE E SEGRETERIE GIUDIZIARIE: uno schema di provvedimento riguarda il personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie. Viene con esso costituito un ruolo di 1202 posti di aiutanti delle cancellerie e segreterie stesse, con una diminuzione di altrettanti posti tra i funzionari di Cancellerie e Segreterie, i quali potranno così attendere alle vere e sostanziali funzioni proprie, coadiuvati dai aiutanti in tutto ciò che rappresentino le minori incombenze.

INGEGNERI ED ARCHITETTI: Fu prorogato al 30 aprile 1927 il termine per la iscrizione nell'Albo degli ingegneri ed architetti.

PROVVEDIMENTI VARI: Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di accordare il contributo straordinario di un milione alla grandiosa opera del «Littoriale» di Bologna, iniziativa del fascismo bolognese; e ciò quale segno di plauso per la iniziativa stessa di simpatia per il fascismo ed il popolo emiliano.

Ha approvato lo stanziamento di un primo fondo di mezzo milione per i danneggiati dall'alluvione di Bari. Fu autorizzato il Ministro delle Finanze a stanziare con l'Automobile Club d'Italia (ente morale) una convenzione per affidargli l'incarico di riscattare per conto dello Stato la cassa sulle automobili, i motocicli e gli autoveicoli.

PROROGHE INTERESSANTI

Il Consiglio dei Ministri, tenuto presente l'opportunità di studiare le modalità di applicazione della legge annuale di esercizio di lire 300 per le macchine da caffè espresso, ha approvato uno schema di provvedimento che ne rinviava la entrata in vigore al 1° gennaio 1927.

Alla stessa data è altresì stabilito il rinvio dell'applicazione delle disposizioni relative alla cessione di determinati quantitativi di vino alle distillerie di vino, per ricavarne alcool e andro ed all'obbligo di mescolanza la benzina usata come carburante a scopo automobilistico con alcool anidro.

PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA

Due ottimi provvedimenti in materia d'istruzione e di cultura adottati ieri, la istruzione a favore degli a-

Un brillantissimo ricevimento all'ambasciata russa di Roma

ROMA, 9. — Ieri sera nella sede dell'ambasciata della U. R. S. S. l'ambasciatore sig. Keremidzeff ha offerto un ricevimento in occasione del nono anniversario della rivoluzione russa. Il ricevimento è riuscito brillantissimo. Facevano gli onori di casa l'ambasciatore e la signora, coadiuvati da tutto il personale dell'ambasciata. Erano intervenuti: il corpo diplomatico al completo, S. E. Bonadonaro segretario generale del ministero degli affari esteri; S. E. Amadeo Giardini, il conte Capasso Turro capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, il comm. Savona capo dell'Ufficio Europa e Levante del Ministero degli Esteri, l'on. Chimenti ed altre personalità. Il ricevimento si è protratto fino a tarda ora. Il basso russo e la signora Kuzina hanno cantato applanidissimi scelti pezzi di musica. È stato offerto un sontuoso rinfresco.

Il ricevimento è riuscito brillantissimo. Facevano gli onori di casa l'ambasciatore e la signora, coadiuvati da tutto il personale dell'ambasciata. Erano intervenuti: il corpo diplomatico al completo, S. E. Bonadonaro segretario generale del ministero degli affari esteri; S. E. Amadeo Giardini, il conte Capasso Turro capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, il comm. Savona capo dell'Ufficio Europa e Levante del Ministero degli Esteri, l'on. Chimenti ed altre personalità. Il ricevimento si è protratto fino a tarda ora. Il basso russo e la signora Kuzina hanno cantato applanidissimi scelti pezzi di musica. È stato offerto un sontuoso rinfresco.

Il ricevimento è riuscito brillantissimo. Facevano gli onori di casa l'ambasciatore e la signora, coadiuvati da tutto il personale dell'ambasciata. Erano intervenuti: il corpo diplomatico al completo, S. E. Bonadonaro segretario generale del ministero degli affari esteri; S. E. Amadeo Giardini, il conte Capasso Turro capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, il comm. Savona capo dell'Ufficio Europa e Levante del Ministero degli Esteri, l'on. Chimenti ed altre personalità. Il ricevimento si è protratto fino a tarda ora. Il basso russo e la signora Kuzina hanno cantato applanidissimi scelti pezzi di musica. È stato offerto un sontuoso rinfresco.

LAVORI PUBBLICI

Dei vari provvedimenti adottati nelle sedute di ieri, ricordiamo questi due che interessano la nostra regione:

Classificazione di opere idrauliche di seconda categoria nel Veneto e nei territori annessi alla Venezia Giulia e della Venezia Tridentina.

Schema di provvedimento relativo alla stipulazione della convenzione per la concessione della ferrovia Villa Santina - Conegliano.

L'adunanza alla Camera sarà fatta con stile fascista

ROMA, 9. — Oggi si raduna la Camera che chiuderà la sua tornata approvando il disegno di legge sulla pena capitale.

L'esame del progetto e la sua approvazione costituiranno un esempio eloquente dello stile fascista, in quanto dopo una breve sospensione di seduta, la Camera aprirà la relazione del relatore e approverà quindi il progetto ministeriale, sospendendo quindi i suoi lavori. Il Capo del Governo ha conferito in proposito nuovamente nel pomeriggio di oggi col ministro della Giustizia on. Rocca. Secondo il «Giornale d'Italia» il ministro di Giustizia on. Rocca, ha apportato levi innovazioni di carattere procedurale al testo approvato venerdì scorso dal Consiglio dei Ministri.

Il «Tevere» dice che a presidente del Tribunale che giudicherà a Roma gli imputati dei vari complotti contro il Duce è stato designato il generale Graziani che attualmente fa parte della Milizia. I cinque consoli della Milizia che comporranno il collegio giudicante non sono stati ancora scelti.

Un incidente a Montecitorio Deputato riformista espulso

ROMA, 8. — Nel pomeriggio di ieri, nel corridoio di Montecitorio l'on. Achille Starace, incontrato il deputato riformista Borcchi, lo ha avvicinato imponendogli di uscire subito dal palazzo di Parlamento. Poiché l'on. Borcchi ha tentato una vana, ridicola resistenza, il deputato fascista ha prima schiaffeggiato e poi espulso a viva forza il deputato riformista ancora tardo.

l'ambasciatore italiano a Parigi a colloquio con Briand

PARIGI, 9. — Il ministro degli affari esteri sig. Briand ha avuto nel pomeriggio un colloquio durato 25 minuti con l'ambasciatore d'Italia, Romano Avezana, circa le relazioni franco-italiane.

Il duca di Spoleto lascia la Romania

50 MILA LIRE PER OPERE DI BENEFICENZA — IL GENERALE BADOGLIO CITTADINO ONORARIO DI GALATZ

BUCAREST, 9. — Dopo una visita a Kirova il duca di Spoleto è partito da Sinaia per Platina. Alla stazione il duca è stato salutato dal generale Avezana, di quale gli ha rivolto il seguente saluto:

«Mi faccio interprete della mia nazione e del Governo per esprimere a V. A. R. e all'Italia, i più vivi sentimenti di simpatia che corrispondono a quelli per i quali voi ci lascerete passando la frontiera del nostro paese.

Il Duca di Spoleto ha risposto manifestando i suoi più cordiali sentimenti verso la Romania. S. A. R. il duca di Spoleto ha consegnato al sindaco di Bucarest 50 mila lire per opere di beneficenza. Il maresciallo Badooglio che si tratterà in Romania ancora qualche giorno ospite del sovrano è partito stasera per la Bessarabia che egli visiterà. La città di Galatz ha nominato il maresciallo Badooglio suo cittadino onorario in segno di omaggio e di ammirazione per il valore da lui dimostrato.

Stefano Turr commemorato a Palermo

PALERMO, 9. — Stasera nell'aula magna della società di Storia Patria la contessa Stefania Turr ha commemorato suo padre il generale gariboldino Stefano Turr che appartiene ai mille e fu aiutante di campo di Vittorio Emanuele Secondo. La conferenza alla quale sono intervenute le autorità e numeroso pubblico tra cui molti reduci gariboldini è stata vivamente applaudita.

La missione italiana per le nozze del principe del Belgio

BRUXELLES, 9. — La missione speciale italiana è qui giunta per le nozze del Principe Ereditario. Essa è composta del generale Iori, Albrici e sarà ricevuta domani in udienza particolare da Re Alberto.

Trecento morti per un tifone nelle Filippine

MANILLA, 8. — Un tifone ha devastato la città. Il numero dei morti si eleva a 300.

Il rettore dell'Università di Torino contro i traditori della Patria

TORINO, 8. — Oggi si è inaugurato presso la R. Università l'anno accademico. Alla cerimonia che ha assunto un carattere di particolare importanza per la difesa di tutte le autorità sono pure intervenuti il corpo accademico al completo il provveditore agli studi un gruppo numeroso dei magistrati col primo presidente della corte d'appello, e col procuratore generale, e numerose altre personalità delle lettere, delle scienze e della finanza. Prima del discorso inaugurale tenuto dal prof. Corti dal titolo «Il sicuro primato italiano» generazione spontanea e dottrina partitica dei morti. Il Rettore magnifico prof. Pochettino ha stigmatizzato il recente attentato contro S. E. il Primo Ministro rilevando tra l'altro come la provvidenza abbia per ben quattro volte in un anno protetto l'Italia, conservandole colui che conferma mano ne regge le sorti, ne stimola con provvida azione le energie e dà a tutti l'esempio di una attività instancabile, di una genialità multiforme di un ardimento insuperato, e come il cieco odio di parte non riuffa dallo spingere gli italiani a misfatti, che sono veri tradimenti contro la patria, inquantochè questa colpirebbero nella persona del primo ministro. Vivi applausi hanno accolto le parole del Rettore.

L'inaugurazione dell'anno universitario a Catania

CATANIA, 9. — Stasera all'Ateneo ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno universitario. Erano presenti tutte le autorità civili e militari le gerarchie fasciste, notabilità del mondo scientifico, e una gran folla di studenti la maggior parte dei quali indossava la camicia nera. Il rettore prof. Ercola ha letto la relazione sull'attività svolta nell'anno accademico decorso. Quando ha detto che per merito del Duce si è finalmente per essere risolto l'annoso problema degli edifici universitari e specialmente di quelli della clinica, tutti i presenti sono sorti in piedi prorompendo in un'entusiastica prolungata acclamazione al Duce di S. E. Mussolini. Quindi il prof. Lineo ordinario di geologia ha pronunciato il discorso inaugurale trattando il tema «Problema delle forme della terra nella scienza positiva e nella speculazione». L'oratore è stato vivamente applaudito.

Danni del maltempo a Bergamo

BERGAMO, 9. — Continua il maltempo. Le acque del fiume Lezzo hanno prodotto danni ai nuovi impianti elettrici ricostituiti dopo il disastro del Genio.

Il colonnello Macia sarà posto a confronto con Ricciotti Garibaldi

PARIGI, 9. — È continuato l'interrogatorio di Ricciotti Garibaldi. Ricciotti Garibaldi ha fatto colazione col fratello e con la moglie con la quale si è intrattenuto alcuni minuti prima della colazione. Sembra che l'interrogatorio subirà una sosta in attesa della traduzione completa dei documenti tradotti in italiano, sequestrati ai domicili di Ricciotti Garibaldi e nei quali le autorità sperano di trovare la prova dei rapporti di Garibaldi con la polizia italiana e con i separatisti Catalani. Si ritiene che il colonnello Macia arriverà mercoledì a Parigi e sarà sottoposto ad un confronto con Ricciotti Garibaldi.

Durante nuovi interrogatori subiti a Perpignano, il Colonnello Macia ha persistito nel negare energeticamente ogni rapporto con Ricciotti Garibaldi.

Ricciotti Garibaldi verrà espulso dalla Francia

PARIGI, 9. — Si ritiene che esaurita l'inchiesta da parte delle autorità, Ricciotti Garibaldi sarà espulso dalla Francia e tradotto alla frontiera da lui designata. La moglie di Ricciotti Garibaldi giunta ieri da Nizza ottenuto il permesso dal Ministro degli Interni di poter visitare il marito, entrerà in locale e dove questi si trovava gli si gettò ringhiizzando nelle braccia rimandandovi alcuni minuti senza pronunciar parola e ritirandosi poi subito.

Il processo contro Trocet che spa è a Ginevra contro i fascisti

GINEVRA, 9. — Si è iniziato ieri il processo contro l'anarchico Luciano Trocetan al Tribunale di Polizia di Ginevra il cet che durante la riunione antifascista tenuta l'11 luglio scorso, al Plain Palais sparò due colpi di rivoltella contro un gruppo di fascisti italiani e minacciò gli agenti di polizia.

Moltissimo pubblico assisteva al dibattimento che ebbe vivaci episodi fra i giudici e il difensore Dicker. Il pubblico ministero ha richiesto la condanna condizionale del Trocetan ad un mese di carcere.

La missione italiana per le nozze del principe del Belgio

BRUXELLES, 9. — La missione speciale italiana è qui giunta per le nozze del Principe Ereditario. Essa è composta del generale Iori, Albrici e sarà ricevuta domani in udienza particolare da Re Alberto.

Trecento morti per un tifone nelle Filippine

MANILLA, 8. — Un tifone ha devastato la città. Il numero dei morti si eleva a 300.

Il rettore dell'Università di Torino contro i traditori della Patria

TORINO, 8. — Oggi si è inaugurato presso la R. Università l'anno accademico. Alla cerimonia che ha assunto un carattere di particolare importanza per la difesa di tutte le autorità sono pure intervenuti il corpo accademico al completo il provveditore agli studi un gruppo numeroso dei magistrati col primo presidente della corte d'appello, e col procuratore generale, e numerose altre personalità delle lettere, delle scienze e della finanza. Prima del discorso inaugurale tenuto dal prof. Corti dal titolo «Il sicuro primato italiano» generazione spontanea e dottrina partitica dei morti. Il Rettore magnifico prof. Pochettino ha stigmatizzato il recente attentato contro S. E. il Primo Ministro rilevando tra l'altro come la provvidenza abbia per ben quattro volte in un anno protetto l'Italia, conservandole colui che conferma mano ne regge le sorti, ne stimola con provvida azione le energie e dà a tutti l'esempio di una attività instancabile, di una genialità multiforme di un ardimento insuperato, e come il cieco odio di parte non riuffa dallo spingere gli italiani a misfatti, che sono veri tradimenti contro la patria, inquantochè questa colpirebbero nella persona del primo ministro. Vivi applausi hanno accolto le parole del Rettore.

L'inaugurazione dell'anno universitario a Catania

CATANIA, 9. — Stasera all'Ateneo ha avuto luogo la solenne inaugurazione dell'anno universitario. Erano presenti tutte le autorità civili e militari le gerarchie fasciste, notabilità del mondo scientifico, e una gran folla di studenti la maggior parte dei quali indossava la camicia nera. Il rettore prof. Ercola ha letto la relazione sull'attività svolta nell'anno accademico decorso. Quando ha detto che per merito del Duce si è finalmente per essere risolto l'annoso problema degli edifici universitari e specialmente di quelli della clinica, tutti i presenti sono sorti in piedi prorompendo in un'entusiastica prolungata acclamazione al Duce di S. E. Mussolini. Quindi il prof. Lineo ordinario di geologia ha pronunciato il discorso inaugurale trattando il tema «Problema delle forme della terra nella scienza positiva e nella speculazione». L'oratore è stato vivamente applaudito.

Danni del maltempo a Bergamo

BERGAMO, 9. — Continua il maltempo. Le acque del fiume Lezzo hanno prodotto danni ai nuovi impianti elettrici ricostituiti dopo il disastro del Genio.

PORDENONE

Funebri Tommasi

I funerali del compianto sig. Giovanni Tommasi, seguiti stamane, riuscirono imponenti e commoventi. Pordenone e il Circondario vi parteciparono largamente; molti erano venuti anche da lontano. La bara preceduta dal clero era seguita dalla Direzione ed amministrazione della Banca, dai parenti, da uno stuolo di amici intimi dell'Estinto, da rappresentanze della Società Operaia, Agenti, Commercialisti con bandiera e da una vera moltitudine di accompagnatori. Dopo avvenuta l'assoluzione della salma nella Chiesa di S. Giorgio, l'imponente corteo funebre si recò al Cimitero e la bara venne deposta nella tomba di famiglia. Diede l'estremo saluto all'Estinto il cav. uff. dott. Cossetti.

Per espresso desiderio del defunto non si inviarono né fiori né ceri. Gli amici hanno aperto una sottoscrizione per beneficenza pubblica. In tal modo si onorerà più eloquentemente la memoria dell'ottimo Scomparsa.

Le oblazioni si ricevono presso la suddetta Società Operaia, Agenti, Commercialisti, della Congregazione di Carità, e presso il cav. Asquini e il sig. Cornelio Adami. Alla famiglia rinnoviamo le nostre condoglianze più sentite.

Decesso

È morto il sig. Giulio Torres d'anni 71, ottimo concittadino generalmente benvoluto. Ai congiunti, le nostre condoglianze.

I nostri mercati

Ecco i prezzi praticati sul nostro mercato di sabato: granoturco nuovo da 105 a 107 — fagioli vecchi da 175 a 195 — sorgho da 70 a 80 — frumento da 175 a 180 — patate da 55 a 70 — uva nostrana da 115 a 120 — fieno da 40 a 45 — trapianti da 22 a 25 — legna da ardere da 16 a 19 — buoi e manzi peso vivo da 480 a 570 — vacche da 350 a 380 — vitelli a peso vivo da 600 a 650 — maiali da 550 a 600, il tutto per quintale — vino all'ettolitro, di qualità mediana da 170 a 200 — uova, alla dozzina 10,20 — polli e galline al chilogrammo da 9,50 a 10 — capponi e tacchini da 9,50 a 10.

DOMENICO DEL BIANCO direttore

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

CONTABILE offresi ore giornaliere revisione, impianti, tenuta piccole amministrazioni, molti professe. Scrivere tessera postale N. 735-834, Udine.

SIGNORINA offresi commessa qualsiasi articolo presso seria Ditta. Offerte Cassella 82, Unione Pubblicità, Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI abile parrucchiere per signora con attestati provincia. Offerte Cassella 81, Unione Pubblicità, Udine.

PENSIONI

DISTINTA famiglia offre pensioni studenti impiegati. Trattamento ottimo. Viale Stazione, N. 9 (Int. 2), Udine.

FITTI

PERSONA seria non residente città, solo recapito qualche giorno settimana cerca ammobiliata, eventualmente anche salotto. Scrivere Cassella 84, Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

VENDO occasionissima mobilia, bicicletta donna, piano automatico. T. Deciani 82.

PRELEVEREBBESI per contanti azienda commerciale o piccola industria purità redditizia. Indirizzare offerte de'lagale Cassella 83, Unione Pubblicità, Udine.

CASA DI CURA del Dott. A. CAVAZZERANI

PER CURA — GINECOLOGIA — OSTETICA Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni. DINE - Via Troppo N. 12 - UDINE

Malattie della Pelle Veneree Celtiche

Dott. Gino Murero

già Aiuto On. nella R. Clinica Dermosifilologica di Bologna. Incaricato del Reparto Dermosifilologico dell'Ospedale Civile e del dispensario Dermoceltico di Udine.

Consultazioni tutti i giorni dalle 8 alle 9 e dalle 14-17. Via Girardini (Stroza Nuova Brada Turriani). TELEFONO 6 - 38

MALATTIE della PELLE e VENEREE

Dott. A. SCROSOPPI già Assistente Divis. Dermosifilologica di Venezia, allievo della Clinica di Vienna e Parigi.

UDINE - Via Poscolio 29 - UDINE (dalle 9 - 12 e dalle 15 - 18) - Lenze d'aspetto separate

MALATTIE POLMONARI MALATTIE REUMATICHE

Dott. F. CEPPELO - Parigi 2 Università Solo - Udine - Via Aquileia 9 - UDINE (il giovedì e la domenica a Pergarano) - GABINETTO RADIOLOGICO